

SS. MESSE QUESTO FOGLIO VA PORTATO A CASA PER LA LETTURA. GRAZIE!

Lunedì 16/01 - Feria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Borgonovo Giuseppe e Cogliati Maria Irene – Ribolla Bruno
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Mariuccia e Ersilia – Picchi Giovanni – Bettini Maria, Gorla Giuseppe, Nonni e Famiglie

Martedì 17/01 - S. Antonio

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Serena – Lodigiani Dea
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -

Mercoledì 18/01 - Cattedra di S. Pietro

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Gorla Enrica e Cossa Carla – D'Alessio Domenica
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Facchinetti Carlo e Bianchi Carla – Gasparetti Luigi e Buzzini Giuseppina

Giovedì 19/01 - S. Bassiano

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Mons. Domenico Boga
Dalle 16:00 alle 18:00 (nella cappella dell'Addolorata):
Adorazione Eucaristica con recita dei Vespri (ore 17.45)

Venerdì 20/01 - S. Sebastiano

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Fumagalli Ernestina e Mapelli Emilio – Ronchi Eugenio, Santina e Giorgio
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): -

Sabato 21/01 - S. Agnese

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Adorazione Eucaristica
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): Cossa Carla da Leva 1949
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Def. Leva 1945 – Fusi Luigi, Ida e Piero - Colognesi Elisa – Mauri Mario, Corti Teresa, Mapelli Angelo e Giombelli Emilia – Leonardi Luigi – Cerea Carla – Giovanni, Lina e Annarita – Cerri Luigi – Fontana Luciano e Carla – Mauri Luciano – Fam. Caldarola e Colombo – Buzzini Pietro, Maurizio, Fam. Bosco e Pellegrini – Manzoni Giovanni – Prada Dario, Luigi, Fam. Prada e Manzoni – Brusamolino Guglielmo – Gabello Giuseppe e Giuseppina, Gabello Gloria – Zavaglia Domenico – Cazzaniga Pietro e Sisti Angela – Pirotta Ines e Carlo – Suor Luigia e Maria Riva con Carlotta e Ernestina – Farnataro Vittorio
Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni
Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 22/01 - III Domenica dopo Epifania

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Messa
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

Domenica 15 gennaio
alle ore 15.15 nei due oratori catechesi bambini 2° elementare;
alle ore 16.30 presentazione percorso in preparazione al matrimonio nel salone dell'oratorio SS. Luigi e Domenico;
alle ore 18.30 incontro 18enni e giovani in oratorio SS. Luigi e Domenico

Lunedì 16 gennaio
alle ore 21.00 percorso al matrimonio/1

Martedì 17 gennaio - Festa di S. Antonio Abate - Giornata dedicata all'approfondimento del dialogo ebraico-cristiano
alle ore 15.00 incontro gruppo "diversamente giovani" in oratorio Giovanni Paolo II (villaggio)
Nei due oratori: dalle ore 19.30 possibilità di mangiare insieme (vedi locandine specifiche) e alle ore 20.45 accensione falò

Mercoledì 18 gennaio
Inizia la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
alle ore 21.00 Consiglio pastorale nel salone dell'oratorio SS. Luigi e Domenico

Venerdì 20 gennaio
alle ore 21.00 apriamo la SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE incontrando educatori, catechisti, allenatori, volontari che si impegnano nei nostri oratori. Tema: ORATORIO, UNA "MISSIONE" SENZA MURI

Sabato 21 gennaio - festa di S. Agnese
In tutti gli oratori della diocesi inizia la SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE

Domenica 22 gennaio - Domenica della PAROLA DI DIO
alle ore 15.00 100 giorni cresimandi in oratorio SS. Luigi e Domenico
alle ore 16.00 Celebrazione SS. Battesimi in S. Maria Assunta

MERCATINO LIBRI E VESTITI

Il Mercatino Solidale e le Sarte Inzago propongono una vendita solidale di libri per grandi e per bambini, capi nuovi del Filo Colorato e capi di buon usato.

Sabato 14 dalle ore 14,00 alle ore 19,00
Domenica 15 dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 18,00
nel cortile della Parrocchia (sede della pesca di beneficenza)



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXIV, n° 2 - 15 gennaio 2023 E-mail: effatainzago@gmail.com

E' possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

LA COOPERAZIONE: UNO SCAMBIO RECIPROCO DI DONI

L'Arcivescovo di Milano è venuto fino a Garoua, in Cameroun. Se ci penso, questa cosa ancora mi meraviglia, mi commuove e mi incoraggia. Il nostro Vescovo Mario, dal 28 dicembre al 2 gennaio, è venuto a trovarci là dove ci ha inviato in missione. Ha ricevuto un'accoglienza strepitosa dalla gente: un'accoglienza festosa, coloratissima, piena di sorrisi, canti e danze. Mons. Delpini ha incontrato anzitutto il Vescovo locale ed ha parlato con lui della cooperazione tra la Chiesa di Milano e la Chiesa di Garoua che è cominciata con il Cardinal Martini e che è attiva da ormai 35 anni. "Grazie" è stata la parola che è ritornata più spesso e, come si dice qui, quando si dice "grazie" si sottintende dire... "ancora"! Non sono mancate infatti continue richieste al Vescovo di Milano: richieste di preti, di aiuti, di sostegno a progetti... Egli tuttavia ha risposto più volte ricordando ai fedeli che la vera cooperazione è anzitutto uno scambio di doni, è una relazione reciproca dove entrambe le parti danno e ricevono. In altre parole

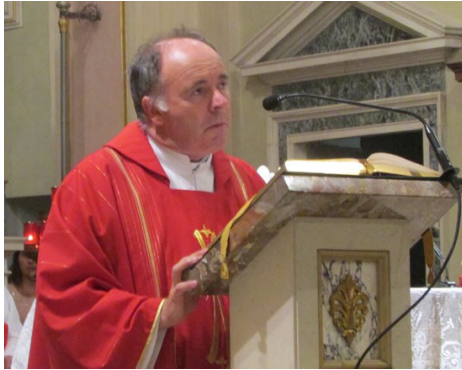
ha ricordato che i preti vengono inviati in missione in Cameroun non semplicemente per costruire strutture, ma per condividere la fede e costruire comunità. È stato molto significativo il messaggio che il Vescovo Mario ha lanciato durante il pellegrinaggio di Capodanno al Santuario di Figuil. "Primo: Non abbiate paura, come Maria, perché il Signore è con voi! Secondo: Non sottostimatevi! Non pensate di non valere niente, di non aver nulla da dare, di dover sempre chiedere e dipendere dagli altri. Imparate a valorizzare quello che siete, quello che avete. Terzo: Prendete le vostre decisioni. La storia si cambia, già da oggi. E ciascuno è chiamato a farlo con le proprie piccole o grandi decisioni". Personalmente in questi giorni trascorsi insieme ho apprezzato molto l'umiltà del nostro Vescovo, la sua disponibilità ad ascoltare e la sua intelligenza nel cercare di comprendere. Proprio per questo posso dire che davvero la sua visita ci ha consolato e incoraggiato.

Don Alessandro

La domenica andando alla Messa

**Siamo paragonabili alle canne dell'organo.
Se ognuna emette il proprio suono, noi ascoltiamo una stupenda melodia**

A VOLTE...RITORNANO



Don Fabrizio Crotta ci racconta la sua esperienza di Sacerdote Assistente dell'Oratorio a Inzago dal 1992 al 2001. Lo scorso 7 giugno ha ricordato il suo 30° anniversario di Ordinazione Sacerdotale nella parrocchia di S. Giacomo e S. Teresa di Calcutta di Vergiate, dove dal 2018 svolge il suo mandato nell'Unità Pastorale.

“Essere adulti ed educatori capaci di ascoltare i bisogni dei figli e dei giovani”

Don Fabrizio ricordi la tua esperienza pastorale ad Inzago?

Sono arrivato a Inzago a 28 anni e non sapevo praticamente nulla di cosa volesse dire organizzare un oratorio, malgrado avessi già esperienza come educatore per qualche anno nella parrocchia di Acquate e nelle parrocchie dove ho fatto tirocinio come seminarista.

Inzago è un paese tradizionale ma molto vivace nel volontariato e come realtà giovanile. Questo mi ha molto aiutato, mi ha incoraggiato e rinforzato anche per la vicinanza dei sacerdoti come don Davide ma soprattutto don Giuseppe e don Umberto con i quali si è stabilito subito un clima di stima e fraternità.

Cosa significa per te essere un Sacerdote di Cristo e della Chiesa da più di 30 anni?

Non mi sono mai pentito di aver dedicato tutta la vita finora a Cristo; sono ben consapevole dei miei difetti e degli errori compiuti, ma scopro ogni giorno la bellezza di essere prete soprattutto quando celebro l'Eucarestia col popolo e quando sono nel Sacramento della Penitenza.

Con la tua esperienza, ci sono dei consigli che vuoi dare agli oratori a Inzago, in un momento in cui si fatica a coinvolgere i giovani nella vita della Chiesa?

Non ho consigli da dare per la pastorale giovanile di oggi. Quando ero a Inzago mi sembrava più facile coinvolgere, entusiasmare i giovani. In questi tempi il futuro è così incerto per un giovane che spesso non ritiene indispensabile fare progetti lunghi e forse neanche pensa che la sua vita è inserita in un destino d'amore col quale Dio lo chiama. Eppure, anche se ridotti di numero come praticanti, i giovani ammirano quanti si mettono a sedere accanto a loro con la voglia di ascoltarli e di prenderli sul serio. Forse ci vorrebbero più adulti capaci di ascolto oltre che di preti non oberati e ossessionati dall'efficienza dei programmi.

Nella tua presenza a Inzago, hai qualche ricordo particolare che conservi?

Nei nove anni sono tanti i ricordi: le persone che mi hanno voluto bene, come la Maria che mi è stata vicina con tanta pazienza e amorevolezza, Luigi Fagnani, esempio del laico maturo, le esperienze come l'insegnamento alla scuola media che mi ha dato tanto, la spensieratezza dei campeggi coi ragazzi e gli adulti corresponsabili, i sogni come il gruppo missionario giovani e Padre Fabio.

Ci sono anche i ricordi dolorosi come la morte di alcuni giovani, il dramma della droga, le incomprensioni. Ma tutto questo è stato un bagaglio di esperienze che per me formano un tesoro unico. Ho tanta gratitudine verso il Signore per avermi indirizzato tra gli inzaghesi e li porto nel cuore con affetto.

Grazie Don Fabrizio ed arrivederci al prossimo appuntamento!

Intervista a cura di Pierangelo Barzaghi

RINGRAZIAMENTO PRESEPI

Poche parole ma di cuore per ringraziare tutti coloro che attraverso l'arte del presepe e tanta passione ci hanno permesso di contemplare il mistero dell'Incarnazione, offrendo nelle nostre chiese parrocchiali, nelle cappelle e chiese sussidiarie, belle e originali rappresentazioni della Natività del Signore.

Anche il percorso le “vie del presepe” ci ha aiutato a rendere visibile il senso del Mistero del Natale: Dio abita le nostre case, i nostri cortili, le nostre strade, vuole testardamente avere a che fare con noi e desidera la nostra salvezza e la nostra gioia! Sono state partecipate e seguite anche l'edizione online del concorso presepi e la proposta del presepe vivente: abbiamo visto bambini e ragazzi impegnati con i genitori e i nonni a dare corpo alla Buona notizia del Vangelo!

Niente di più immediato ed efficace per intuire che non siamo solo spettatori ma protagonisti di un Mistero di salvezza che in Cristo ci coinvolge.



MARTEDI' 17 GENNAIO: S. ANTONIO ABATE

Sant'Antonio il Grande, detto anche sant'Antonio d'Egitto, sant'Antonio del Fuoco, sant'Antonio del Deserto, sant'Antonio l'Anacoreta e sant'Antonio del porcello è stato un abate ed eremita egiziano! La sua venerazione è diffusa ovunque. Anche a Inzago abbiamo una statua del santo (rigorosamente in compagnia del porcellino). La sua memoria popolare è legata al mondo agricolo e contadino.

Conserviamo la sua sapienza spirituale in 120 detti e 20 lettere ma è soprattutto la biografia scritta da S. Atanasio, suo discepolo e poi vescovo di Alessandria d'Egitto, a farlo conoscere. Riportiamo due brevi passaggi sulla preghiera, tratti dai “detti”:

Disse ancora Abba Antonio: “Chi siede nel deserto per custodire la quiete di Dio è liberato da tre guerre: quella dell'udire, quella del parlare, e quella del vedere. Gliene rimane una sola: quella del cuore”.

Un fratello disse al padre Antonio: “Prega per me”. L'anziano gli dice: “Non posso io avere pietà di te, e neppure Dio, se non sei tu stesso ad impegnarti nel pregarLo”.

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18 – 25 gennaio 2023)

Cristo chiama tutti i suoi discepoli all'unità. I cristiani, scriveva S. Giovanni Paolo II, hanno di fronte una grande sfida: «Fare tutto il possibile, con l'aiuto di Dio, per abbattere muri di divisione e di diffidenza, per superare ostacoli e pregiudizi, che impediscono l'annuncio del Vangelo della salvezza mediante la Croce di Gesù, unico Redentore dell'uomo, di ogni uomo». Con questa intenzione ci mettiamo in preghiera!

Nelle S. Messe, dopo la Comunione, pregheremo con il testo messo a disposizione e ognuno potrà continuare a usarlo anche nella propria preghiera personale. Giovedì 19/1 e lunedì 23/1 in particolare, celebreremo con il formulario “Per l'unità dei cristiani”.

Sabato 14/01 ore 21.00, domenica 15/01 ore 16.30

film “Il Grande Giorno”

Mercoledì 18/01 ore 21.00

film “Nostalgia”

NUOVO
GiGLIO
CinemaTeatroInzago
SALA DELLA COMUNITÀ